

NOTA

Oggetto: Relazione di sintesi della sessione plenaria
– Bruxelles, 11 e 13 giugno 2003 ¹

Raggiungere il consenso

1. Il 13 giugno la Convenzione ha raggiunto un ampio consenso sui testi che il Presidente della Convenzione, a nome di questa, presenterà al Consiglio europeo di Salonicco: il preambolo, la parte I sulle disposizioni costituzionali, la parte II sulla Carta dei diritti fondamentali e i protocolli sul ruolo dei parlamenti nazionali e sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (CONV 797/1/03). Il Presidente ha rammentato il mandato ricevuto dal Consiglio europeo di Laeken e ha elogiato i membri della Convenzione per aver raggiunto un "risultato insperato".
2. Al termine di due giorni di dibattito in plenaria, e di intensi negoziati sia all'interno delle diverse componenti della Convenzione e dei diversi gruppi politici sia tra essi, il Presidente della Convenzione ha presentato, il 13 giugno, il testo riveduto dal Praesidium sulla scorta dei risultati di tali discussioni; il testo apporta delle modifiche al preambolo, al capo sulle istituzioni della parte I e alla parte II sulla Carta e introduce una nuova disposizione sull'iniziativa dei cittadini (CONV 811/03). Il Presidente ha sottolineato che il testo è il risultato di uno sforzo collettivo volto a trovare progressivamente un equilibrio tra le varie aspettative e sensibilità dei membri della Convenzione.

¹ Il resoconto integrale della sessione plenaria è disponibile sul seguente sito Internet:
www.european-convention.eu.int.

3. Nei loro interventi i membri della Convenzione hanno espresso apprezzamento per il risultato finale, ritenendolo giusto e equilibrato. Molti hanno affermato che si tratta di un risultato storico. La Convenzione, pur mantenendo l'equilibrio tra gli Stati membri e tra le Istituzioni, è riuscita a ridisegnare l'Unione, rendendola più trasparente e più vicina ai cittadini, con competenze più chiare e un processo decisionale più efficace e democratico. Vi è stato unanime apprezzamento per il fatto che il metodo della Convenzione sia riuscito a produrre un testo unico, senza opzioni, e che siano stati compiuti progressi in settori nei quali varie Conferenze intergovernative non avevano ottenuto risultati. Tra i risultati della Convenzione, gli oratori hanno lodato in particolare l'abolizione della struttura in pilastri, l'attribuzione di una personalità giuridica unica, l'integrazione della Carta, la semplificazione di strumenti e procedure, l'importante rafforzamento dei ruoli del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali, l'estensione del voto a maggioranza qualificata e della codecisione nel processo legislativo, nonché la creazione della carica di Ministro degli affari esteri dell'UE.
4. I membri della Convenzione hanno esortato gli Stati membri a non riaprire le discussioni sul testo nella CIG in quanto ciò potrebbe compromettere il delicato equilibrio raggiunto dalla Convenzione.
5. Nonostante la positiva valutazione del risultato generale, alcuni oratori hanno affermato che la Convenzione avrebbe dovuto ridurre ulteriormente il ricorso all'unanimità, in particolare in materia di fiscalità e di PESC, o hanno espresso delusione per il mancato riferimento, nella parte I, ai servizi di interesse generale. Altri hanno dichiarato che su alcune questioni la Convenzione si è spinta troppo oltre, ad esempio sulla cooperazione strutturale nel settore della difesa o gli scambi di servizi culturali; altri hanno formulato riserve sulla definizione di maggioranza qualificata.

Questioni sollevate durante il dibattito

6. Nel dibattito in plenaria, oltre a quelle indicate precedentemente, sono state sollevate altre questioni.

7. Alcuni membri ritengono che nel preambolo debba essere incluso un esplicito riferimento alla Cristianità o ai valori cristiani. Altri vi si oppongono affermando che l'attuale formulazione riguardante le eredità religiose è sufficiente e che non potrebbero accogliere un riferimento a una religione specifica.
8. Alcuni ritengono che la "passerella" al VMQ leda i diritti dei parlamenti nazionali, in quanto il ricorso alla stessa non richiederebbe la ratifica degli Stati membri. Altri temono che, nella pratica, essa non verrebbe mai utilizzata e che il persistere di veto nazionali ridurrebbe la capacità dell'Unione di deliberare efficacemente. In generale i membri hanno riconosciuto l'utilità di tale clausola, tenuto conto che i tempi non sono maturi per l'abolizione del diritto di veto.
9. Quanto alla Carta, vari membri della Convenzione hanno espresso sorpresa e formulato riserve sulla frase riguardante le spiegazioni della Carta che il Praesidium ha deciso di inserire nel preambolo della Carta (all'inizio della parte II). Il presidente del gruppo II ha tuttavia difeso questa soluzione, affermando che si tratta di un compromesso ragionevole, in quanto essa non equivale ad attribuire alle spiegazioni pieno status giuridico. Altri membri della Convenzione hanno appoggiato questa posizione sostenendo che si tratta di un compromesso necessario ad almeno cinque Stati membri per rendere possibile la ratifica dell'integrazione della Carta nella Costituzione, quale proposta dal Praesidium. Altri membri della Convenzione, infine, hanno osservato che malgrado si tratti di una concessione molto dolorosa, sarebbero disposti a accettare tale formulazione nel preambolo se essa consentisse l'integrazione della Carta e che, per contro, si sarebbero opposti ad un articolo della Costituzione relativo alle spiegazioni.
10. Vari oratori hanno sostenuto che l'Unione ha bisogno di una procedura di revisione dei trattati più agile, che si discosti dall'unanimità e dalla ratifica nazionale. Pur sottolineando la sensibilità della questione, e la necessità di preservare un ruolo per i parlamenti nazionali, il Presidente ha affermato che essa potrebbe essere ulteriormente discussa nell'ambito della parte IV.

11. Infine il Presidente ha informato la Convenzione che la sua relazione destinata al Consiglio europeo menzionerà i punti di disaccordo, quando tale disaccordo è stato espresso collettivamente, come si è verificato per la “relazione di minoranza” di cinque membri della Convenzione. Egli trasmetterà il loro testo al Presidente del Consiglio europeo.

Ulteriore esame della parte III e della parte IV

12. Il Presidente ha confermato che chiederà al Consiglio europeo di prorogare il mandato della Convenzione per consentirle di mettere a punto le parti III e IV. Il membri della Convenzione potrebbero trasmettere gli emendamenti relativi a queste parti al Segretariato entro le ore 13 di lunedì 23 giugno. Fatte salve le decisioni del Consiglio europeo, il Presidente ha annunciato il piano provvisorio delle sessioni plenarie della Convenzione, fissate al 4 luglio e al 9 e 10 luglio.

List of speakers following order of intervention.

Plenary meeting 11, 12 and 13 June 2003

LIST OF SPEAKERS

Wednesday 11 June

1. Mr Andrew DUFF - European Parliament
2. Mr Elmar BROK - European Parliament
3. Mr Jens-Peter BONDE - European Parliament
4. Ms Hildegard PUWAK - Romania (Government)
5. Mr Michel BARNIER - Commission
6. Mr René van der LINDEN - Netherlands (Parliament)
7. Mr Jürgen MEYER - Germany (Parliament)
8. Mr Dick ROCHE - Ireland (Government)
9. Mr Antonio TAJANI - European Parliament
10. Mr Josep BORRELL FONTELLES - Spain (Parliament)
11. Ms Pascale ANDREANI - France (Government)
12. Ms Marietta GIANNAKOU - Greece (Parliament)
13. Mr Gijs de VRIES - Netherlands (Government)
14. Mr Hubert HAENEL - France (Parliament)
15. Mr Erwin TEUFEL - Germany (Parliament)
16. Mr Alain LAMASSOURE - European Parliament
17. Mr Proinsias de ROSSA - Ireland (Parliament)
18. Mr Pierre LEQUILLER - France (Parliament)
19. Mr Joschka FISCHER - Germany (Government)
20. Ms Lena HJELM-WALLÉN - Sweden (Government)
21. Mr Peter HAIN - United Kingdom (Government)
22. Mr Alojz PETERLE - Slovenia (Parliament)
23. Ms Ana PALACIO - Spain (Government)
- *****
24. Mr Iñigo MENDEZ DE VIGO - European Parliament
25. Ms Marietta GIANNAKOU - Greece (Parliament)
26. Mr Johannes VOGGENHUBER - European Parliament
27. Mr Jacques SANTER - Luxembourg (Government)
28. Mr Tunne KELAM - Estonia (Parliament)
29. Mr Georgios KATIFORIS - Greece (Government)
30. Mr Elmar BROK - European Parliament
31. Mr Michel BARNIER - Commission
32. Mr Paraskevas AVGERINOS - Greece (Parliament)
33. Mr Vytenis ANDRIUKAITIS - Lithuania (Parliament)
34. Mr Adrian SEVERIN - Romania (Parliament)
35. Ms Hanja MAIJ-WEGGEN - European Parliament
36. Mr Kimmo KILJUNEN - Finland (Parliament)
37. Mr Andrew DUFF - European Parliament
38. Mr Olivier DUHAMEL - European Parliament
39. Mr Peter HAIN - United Kingdom (Government)
40. Mr Jan ZHRADIL - Czech Republic (Parliament)
41. Mr Valdo SPINI - Italy (Parliament)

42. Ms Cristiana MUSCARDINI - European Parliament
43. Mr Josep BORRELL FONTELLES - Spain (Parliament)
44. Mr René van der LINDEN - Netherlands (Parliament)
45. Mr Göran LENNMARKER - Sweden (Parliament)
46. Mr Panayotis DEMETRIOU - Cyprus (Parliament)
47. Ms Sylvia-Yvonne KAUFMANN - European Parliament
48. Mr Pierre LEQUILLER - France (Parliament)
49. Mr Ben FAYOT - Luxembourg (Parliament)
50. Mr Gijds de VRIES - Netherlands (Government)
51. Lord TOMLINSON - United Kingdom (Parliament)
52. Mr William ABITBOL - European Parliament
53. Ms Renée WAGENER - Luxembourg (Parliament)
54. Lord MACLENNAN OF ROGART - United Kingdom (Parliament)
55. Ms. Elena PACIOTTI - European Parliament
56. Mr Manfred DAMMEYER - (Committee of the Regions) Observer
57. Ms Claude DU GRANDRUT - (Committee of the Regions) Observer
58. Mr Elmar BROK - European Parliament
59. Mr Iñigo MENDEZ DE VIGO - European Parliament

Thursday 12 June

1. Mr Elmar BROK - European Parliament
2. Mr Andrew DUFF - European Parliament
3. Ms Marietta GIANNAKOU - Greece (Parliament)
4. Mr Johannes VOGGENHUBER - European Parliament
5. Mr Jens-Peter BONDE - European Parliament
6. Mr Antonio VITORINO - Commission
7. Ms Hildegard PUWAK - Romania (Government)
8. Mr Josep BORRELL FONTELLES - Spain (Parliament)
9. Mr Dick ROCHE - Ireland (Government)
10. Mr René van der LINDEN - Netherlands (Parliament)
11. Mr Peter SKAARUP - Denmark (Parliament)
12. Mr Joschka FISCHER - Germany (Government)
13. Mr Jan FIGEL - Slovakia (Parliament)
14. Mr Ben FAYOT - Luxembourg (Parliament)
15. Ms Sylvia-Yvonne KAUFMANN - European Parliament
16. Mr Peter HAIN - United Kingdom (Government)
17. Mr Kimmo KILJUNEN - Finland (Parliament)
18. Mr Jürgen MEYER - Germany (Parliament)
19. Mr Caspar EINEM - Austria (Parliament)
20. Mr Michel BARNIER - Commission
21. Mr Lamberto DINI - Italy (Parliament)
22. Ms Hanja MAIJ-WEGGEN - European Parliament
23. Mr Edmund WITTBRODT - Poland (Parliament)
24. Ms Lena HJELM-WALLÉN - Sweden (Government)
25. Mr Robert BADINTER - France (Parliament)

Friday 13 June

1. Mr Iñigo MENDEZ DE VIGO - European Parliament
2. Mr René van der LINDEN - Netherlands (Parliament)
3. Ms Ana PALACIO - Spain (Government)
4. Mr Michel BARNIER - Commission
5. Mr Henning CHRISTOPHERSEN - Denmark (Government)
6. Ms Hildegard PUWAK - Romania (Government)
7. Mr Elmar BROK - European Parliament
8. Mr Alojz PETERLE - Slovenia (Parliament)
9. Mr Andrew DUFF - European Parliament
10. Mr Johannes VOGGENHUBER - European Parliament
11. Ms Sylvia-Yvonne KAUFMANN - European Parliament
12. Mr Gianfranco FINI - Italy (Government)
13. Mr Josef ZIELENIEC - Czech Republic (Parliament)
14. Mr Erwin TEUFEL - Germany (Parliament)
15. Mr Jens-Peter BONDE - European Parliament
16. Ms Anne VAN LANCKER - European Parliament
17. Mr Olivier DUHAMEL - European Parliament
18. Ms Danuta HÜBNER - Poland (Government)
19. Mr Antonio VITORINO - Commission
20. Mr Dominique de VILLEPIN - France (Government)
21. Mr Péter BALAZS - Hungary (Government)
22. Mr Gijs de VRIES - Netherlands (Government)
23. Mr Joschka FISCHER - Germany (Government)
24. Mr Louis MICHEL - Belgium (Government)
25. Mr Rytis MARTIKONIS - Lithuania (Government)
26. Ms Hanja MAIJ-WEGGEN - European Parliament
27. Mr Kimmo KILJUNEN - Finland (Parliament)
28. Mr Alain LAMASSOURE - European Parliament
29. Mr Frans TIMMERMANS - Netherlands (Parliament)
30. Mr Hannes FARNLEITNER - Austria (Government)
31. Mr Göran LENNMARKER - Sweden (Parliament)

=====